

Export e PMI

Export manager, vittoria al team Maschio Gaspardo Il progetto: studiare i mercati prima di andare all'estero

padova Alla fine l'ha spuntata il team che si occupava di Maschio Gaspardo, multinazionale tascabile di Campodarsego (Padova) leader nella produzione di attrezzature agricole per la lavorazione del terreno, la semina, il trattamento delle colture, la manutenzione del verde e la fienagione. L'azienda, familiare e di medie dimensioni, ma con forte propensione all'internazionalizzazione, rientra nella definizione di Quarto Capitalismo. Solo che, prima di mettere piede qua e là, meglio capire quali chance concrete di successo ci siano veramente. Di qui il ricorso a uno dei team (formato da Andrea di Gallo e Anna Fasolo) del corso di laurea magistrale in Economia internazionale dell'università di Padova, presieduto da Donata Favaro. E ciò nel contesto della quinta edizione del progetto «L'impresa e l'economia internazionale», organizzato dai Giovani imprenditori di Confindustria Padova e dal corso universitario. Il piano ha consentito a 25 studenti (organizzati in squadre) di misurarsi con i progetti d'internazionalizzazione di dieci aziende padovane. La presentazione dei progetti ieri nel contesto dell'incontro «Crescere nei mercati internazionali. Percorsi ed esperienze a confronto» tenuto all'ateneo patavino. A parte la Gaspardo, le altre aziende coinvolte erano Arianna Spa, Athesys Srl, Bedeschi Spa, Berkem Srl, Drawlight Srl, Fila industria Chimica Spa, Marcato Spa, Siav Spa e Valbona Srl. In palio, per il «Miglior progetto per l'internazionalizzazione», 300 euro di premio. Nel caso della Gaspardo si è analizzato il mercato delle macchine agricole nel continente americano. Quanto a quello italiano, è di nuovo in crescita. Trainato dal Veneto che, nel primo trimestre dell'anno, ha visto vendite in rialzo del 73,8% mentre la media nazionale è al 13,8%.

